LE GIORNATE DI PAESTUM



PERCHÉ LE GIORNATE DI PAESTUM

Il volontariato organizzato in Italia è stato, in passato, capace di ascoltare i bisogni del territorio, di sperimentare nuove modalità di presenza attiva della comunità, di essere agente politico per il cambiamento.

La cittadina di Paestum negli anni '90 è stata teatro di incontro, confronto ed elaborazione politica per tanti volontari e cittadini.

Le GIORNATE DI PAESTUM intendono rinverdire quella tradizione, senza indugiare sul ricordo o rifugiarsi nella memoria di un tempo ormai passato, ma cercando di sviluppare una riflessione comune su come il volontariato organizzato, la cittadinanza attiva, l'impegno sociale rivolto alla promozione dell'inclusione sociale, possa riscrivere, oggi, nuovi scenari, e contribuire a immaginare e costruire nuovi mondi possibili.



PROGRAMMA

Venerdì 8 novembre 2024

"ALZÀTI PER RESISTERE E PROGETTARE: idee, valori, linguaggi"

POMERIGGIO

ore 16.00

Arrivi | Registrazione e sistemazione

ore 18.00

Saluti istituzionali, e presentazione programma, obiettivi e finalità, a cura di

Caterina Credendino, Mo.V.I. Campania

Domenico De Simone, Associazione Luciano Tavazza

Uno squardo lungo:

Terra e Pace

Michele Capasso, Segr. Gen. degli Stati Uniti del Mondo

L'attesa di futuro nel tempo della crisi. Il contributo possibile del volontariato organizzato

Giorgio Marcello, Università della Calabria

Volontariato: un patrimonio in movimento

Giacomo Panizza, Comunità Progetto Sud, apre la Cerimonia di consegna del

PREMIO Luciano TAVAZZA

per tesi di laurea e ricerche sul volontariato, i suoi saperi e le sue pratiche molteplici

Premio consegnato da Beatrice Tavazza

ore 21.00

Chiusura lavori

Sabato 9 novembre 2024

"VISIONARI DI FUTURO: le sfide del nostro tempo"

MATTINA ore 9.00-10.30

Presentazione in plenaria dei laboratori tematici, a cura dei Narratori

ore 11.00-17.30

LABORATORI TEMATICI:

1. Resistenza del meraviglioso

Nonostante le ingiustizie sociali, i conflitti dilaganti e la rassegnazione diffusa , l'arte e il pensiero dimostrano che il mondo non è dominato dalla bruttezza. C'è una fioritura di ingegno e coraggio, con un esercito di folli e resistenti che vive, agisce e crea. La resistenza del meraviglioso si manifesta grazie a persone, di tutti i generi, che disobbediscono e lavorano per la bellezza, cercano di creare un tessuto parallelo al "mostruoso" che incombe intorno a noi per contrastare la diffidenza, le paure, le negatività della storia e provare a sperimentare l'inedito. Qual è il tessuto connettivo di tutte queste esperienze di bellezza?

Narratore:

Riccardo Sollini, Comunità Capodarco Umbria

Testimoni:

Vincenzo Linarello (GOEL), Rossella Trapanese e Massimo Pendenza (Università degli Studi di Salerno), Peppe Pagano (Nuova Cucina Organizzata), Paolo Romano (Associazione Paideia), Giovanni Manoccio (Associazione Matrangolo), Daniele Moschetti (Associazione Black & White)

Coordinatrice:

Marina Galati (CNCA OdV)

2. Abitare la terra

Riconoscere la comune natura creaturale di tutti gli esseri viventi, significa da un lato ricordarsi della nostra infinita capacità di adattarsi e resistere ai cambiamenti esterni, ma dall'altra assumersi la responsabilità di ridurre sino ad eliminarli gli oltraggi degli esseri umani al pianeta e generare nuovi scenari possibili di comunità.

Narratore:

Salvatore Cacciola, Associazione Nazionale Bioagricoltura Sociale (BioAS)

Testimoni:

Mario Liguori (FIMMG), Michele Buonomo (Legambiente), , Ermanno Di Bonaventura (Associazione Luciano Tavazza), Ciro Bianco (Coop. Gioia) Antonio Pellegrino (Coop. Sociale Terra di Resilienza), Valentina Sorrentino e Marina Valenzisi (equipe Custodia del Creato Ufficio Pastorale Sociale diocesi Aversa).

Coordinatore:

Riccardo Guido (Associazione Luciano Tavazza)

3. Dialoghi trasformativi

Riconnettere le pulsioni di vita con le diverse stagioni della vita significa riconciliarsi con l'armonia del mondo. In un mondo dove i desideri non hanno più età diventa importante coltivare desideri comuni, compatibili con l'idea di comunità a cui aspiriamo e dove tutti possano trovare cittadinanza. E' basilare assumere il dialogo intergenerazionale, interreligioso, interistituzionale, quale strategia e metodo per conciliare lo squardo lungo con la capacità di dare "corpo" ad esperienza innovative.

Narratore:

Rosario laccarino, FIM Cisl

Testimoni:

Salvatore Pappalardo (Rete Sognare la Pace), Giulio Condorelli (LINK Fisciano), Pasquale Arciprete (Eupolis), Sabatino Aliberti (Università degli Studi di Salerno), Francesco Garofalo (Associazione Giorgio La Pira), Gennaro Carbone (CSV Sodalis).

Coordinatrice:

Caterina Credendino (Mo.V.I. Campania)

4. I territori della politica: oltre apatia, indifferenza, qualunquismo

Il desiderio di una società migliore passa attraverso l'impegno e la scelta di una vita al servizio della comunità. La politica è una di queste frontiere, da decenni demonizzata, demolita, depotenziata, a tal punto che pochi ci credono ancora. Eppure quando si evoca il bisogno di cambiamento strutturale, di risoluzione dei problemi economico-sociali ritorna la nostalgia all'impegno politico del volontariato organizzato.

Quali nuove prospettive e modalità di rilancio affinchè questo servizio possa tornare a rigenerare il senso di comunità?

Narratore:

Alfonso Conte, Università degli Studi di Salerno

Testimoni:

Emanuele Alecci (ReVE), Giuseppe Irace (PER), Ettore Rossi (Lab. Felicità Pubblica), Lino Picca (Libera), Cinzia Aruta (Sindaca del Comune di Arzano), Genoveffo Pirozzi (Eupolis).

Coordinatrice:

Maria Paola Tavazza (Associazione Luciano Tavazza)

POMERIGGIO/SERA ORF 18 00

Visita al Museo Archeologico di Paestum

Sessione serale riservata ai partecipanti alla Route estiva 2024 del Mo.V.I. Campania: "Da individui a comunità"

Domenica 10 novembre 2024

"AUDACI COME GIOVANI PER AFFRONTARE LE BATTAGLIE COMUNI"

MATTINA ore 9.00

Parole chiavi, sfide e priorità del volontariato organizzato

Presentazioni sintesi e tesi dei laboratori tematici a cura dei coordinatori dei gruppi

Confronto con Lucio Romano, PFTIM Sezione San Luigi Napoli

ore 12.00

Le possibili strade da percorrere insieme

Emanuele Alecci, ReVE (Rete del Volontariato Europeo)

Giuseppe Lumia, Associazione Luciano Tavazza

Raffaela D'Angelo, Associazione PAIDEIA



DESTINATARI

Animatori e/o responsabili di: Organizzazioni di Volontariato (ODV), Gruppi e movimenti di cittadinanza attiva, Associazioni di Promozione Sociale (APS), Enti del Terzo Settore (ETS) e della Cooperazione Sociale Organizzazioni sindacali

INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE

Il weekend è a carattere residenziale. Gli arrivi sono previsti entro le ore 17.00 di venerdì 8 novembre e le partenze nel pomeriggio di domenica 10 novembre 2024.

Quota di iscrizione per l'intero weekend: € 30,00

(IBAN Movi Campania IT33K0501803400000011320900)

Quota di iscrizione giornaliera: € 15,00

I costi residenziali sono a carico dell'organizzazione

E' obbligatoria la prenotazione: cliccare qui





COME RAGGIUNGERE PAESTUM

In auto:

Prendere l'Autostrada A2 del Mediterraneo; uscire a Battipaglia; proseguire sulla Strada Statale 18 verso Paestum; usciti a Paestum seguire le indicazioni per la località Laura.

In treno:

Prendere un treno (regionale o Intercity) fino alla Stazione di Paestum. Alla stazione di Paestum, se richiesto nella scheda di iscrizione, ci sarà una navetta per raggiungere l'Hotel.

Aderiscono e promuovono l'iniziativa













































Iniziativa formativa promossa dal



all'interno del progetto



Dalla Cerra promessa alla Cerra permessa











Progetto Dalla Terra Promessa alla Terra Permessa – ID 81 Il progetto è finanziato dalla Regione Campania con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



Per info

Mo.V.I. - Federazione Regionale della CAMPANIA

Via V. Graziadei, 3 Salerno movicampania@gmail.com

Nicola Fasolino (333 403 5959) | Rosaria De Ruggiero (339 449 0370)

Per prenotarsi cliccare qui